

SINTESI INTERVISTA PER IMPRESE/ENTI BENEFICIARI DEL PROGRAMMA “CULTURA CREA”

EMA SRL

Regione Campania – Titolo II (Impresa costituita)

Cod. Ateco Programma: 90.02.09 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

Edoardo Lombardi, general manager (intervista 07.02.2023, ore 10.00)

<http://www.emaeventi.it/>

1. Descrizione breve del progetto: attività, utenza di riferimento, parole chiave.

L'impresa, che opera nell'organizzazione di eventi, è stata costituita nel 2014 ed ha avuto una buona crescita (ovviamente durante il periodo della pandemia si è verificata una consistente diminuzione del fatturato). Il **progetto (Miti e Leggende della Magna Grecia)** ha supportato lo sviluppo di un **format innovativo basato su una mostra digitale abbinata a spettacoli dal vivo** che si poteva fruire presso i locali del [Parco archeologico di Paestum](#) e poi anche presso teatri della Regione Campania. La mostra è stata attiva soprattutto nel biennio 2017/2018 e si è rivolta, oltre che ai **turisti della zona archeologica**, anche agli **studenti** delle scuole del territorio (sono stati raggiunti numeri significativi). Successivamente, poche tali iniziative hanno un proprio ciclo di vita generalmente di due anni, l'azienda si è orientata su altri prodotti/servizi che sono stati anche un'evoluzione del progetto finanziato da CC.

2. Approfondimenti sulla tipologia di innovazione prodotta dal progetto: percezione sui maggiori esiti dell'intervento in termini di effetti diretti (per l'attività) e indiretti (per il territorio).

Rispetto all'impresa, le **rappresentazioni digitali sono diventate parte integrante dell'offerta dell'azienda** e sono state replicate in altri ambiti e per altri committenti (il progetto di CC è come se fosse presente nei lavori successivi). Secondo l'intervistato, l'azienda è diventata un punto di riferimento in questo segmento di mercato soprattutto per i ragazzi. Invece, rispetto al territorio non sono rilevati particolari effetti.

3. Partnership/collaborazioni attivate: filiera alla quale appartiene l'impresa, principali soggetti coinvolti (focus su Attrattori Culturali), attività oggetto della collaborazione, effetti, prospettive.

A prescindere dalla fase di avvio **non è segnalata una collaborazione consolidata con l'AC di riferimento** (non è stata fatta una presentazione ufficiale del progetto). Invece, rapporti più strutturati sono stati attivati con le scuole e gli istituti del territorio che hanno partecipato alla mostra digitale.

4. Considerazioni sui servizi di assistenza tecnica (tutoraggio e affiancamento nella fase di presentazione e gestione del progetto).

L'azienda non ha usufruito dei servizi di assistenza tecnica e tutoraggio (non erano previsti) e **non ha segnalato particolari problematiche** da un punto di vista amministrativo (per le fasi di presentazione, rendicontazione ecc.). da precisare, comunque, che ha accumulato un po' di esperienza nella partecipazione a bandi di agevolazioni.

5. Esperienze rispetto ad altre agevolazioni nazionali e regionali eventualmente fruite.

L'azienda ha partecipato ad altre iniziative di finanziamento: presentata idea progettuale nell'ambito dell'incentivo “Transizione digitale organismi culturali e creativi” [TOCC](#), mentre è stata beneficiaria di finanziamenti da Regione Lazio (Creatività 2020, POR FESR Lazio 2014 – 2020) e Regione Campania (Progetto per la riduzione degli impatti ambientali, POR FESR Campania 2014 – 2020).

6. Considerazioni e suggerimenti per la definizione di una futura policy nazionale a favore delle Imprese Culturali e Creative (considerare linee di indirizzo del PN Cultura 2021-2027), in particolare per:

- Azioni e strategie per promuovere la partecipazione e la creazione di reti tra imprese (ecosistemi), attrattori culturali e altri soggetti della filiera culturale e creativa (università, parchi tecnologici e scientifici, centri di ricerca, incubatori, enti pubblici ecc.). Finalità: sviluppare la domanda culturale
- Altri suggerimenti.

Occorre mantenere le **agevolazioni e fondo perduto** che permettono di far decollare l’iniziativa (l’azienda non segnala particolari esigenze e problematiche in termini di accesso al credito bancario) e soprattutto **promuovere accordi con gli enti e i luoghi della cultura del territorio dove è realizzato l’investimento** (non sempre hanno una grande sensibilità), al fine di rafforzare la credibilità delle start-up beneficiarie dei finanziamenti. Invece, alcune perplessità sono evidenziate rispetto al ruolo dei soggetti pubblici e degli enti di ricerca nell’ambito delle reti (hanno spesso strategie orientate unicamente verso la digitalizzazione).